

**MODENA, CARPI, SASSUOLO: "FESTIVAL FILOSOFIA" SULLA VERITA' - SCARICA IL PROGRAMMA**

La 18/a edizione, come spiega il presidente del consiglio direttivo Anselmo Sovieni, conferma la gratuità degli oltre 200 appuntamenti, tra lezioni, mostre e spettacoli: «Un elemento, questo, che magari si dà per sottinteso, ma che in realtà è frutto di una nostra riflessione ben precisa».

Tags

festival filosofia 2018

10 settembre 2018

MODENA. Dalla politica all'informazione: è 'verità' il tema che farà da filo conduttore del Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo, in programma da venerdì 14 a domenica 16 settembre. La 18/a edizione, come spiega il presidente del consiglio direttivo Anselmo Sovieni, conferma la gratuità degli oltre 200 appuntamenti, tra lezioni, mostre e spettacoli: «Un elemento, questo, che magari si dà per sottinteso, ma che in realtà è frutto di una nostra riflessione ben precisa».

Oltre ai 'senatori' del Festival (e i nomi sono quelli, ad esempio, di Galimberti, Cacciari e Bodei), il Filosofia, quest'anno, conterà di 24 nuovi filosofi, come conferma il direttore Daniele Francesconi: «Questa è la vera novità dell'edizione 2018, perché parliamo di un rinnovamento per circa la metà degli ospiti, tra italiani e stranieri». Oltre 50 le lezioni magistrali, 40 i luoghi delle tre città in cui si farà tappa seguendo la tre giorni. «Saranno giorni pieni di emozioni», ha detto il sindaco Giancarlo Muzzarelli.

Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolgerà performance, musica e spettacoli dal vivo. Tra i partecipanti: Makkox (con i suoi cartoon e commenti satirici), Neri Marcorè e David Riondino (con uno spettacolo dal vivo), Ezio Mauro (con un reading sul sequestro Moro), Il terzo segreto di satira (con un live sulla politica nel web), Amanda Sandrelli (con un recital su Pinocchio), Concita De Gregorio (che si occuperà dell'autoritratto in fotografia), Martina Dell'Ombra (con la storia di come è diventata quel che non è), Valerio Massimo Manfredi (con un monologo sugli oracoli di Delfi) e Angela Finocchiaro (con «La morte della Pizia» di Durrenmatt). Non mancheranno i mercati di libri e le iniziative per bambini e ragazzi. Oltre trenta le mostre proposte in occasione del festival, tra cui le personali di Jon Rafman e Ryoichi Kurokawa - accomunate dal filo rosso della tecnologia - prodotte da Fondazione Modena Arti Visive. In un intervento site specific vengono presentate nel Palazzo Ducale di Sassuolo opere e installazioni di Sidival Fila (prodotte dal Gruppo Giovani di Confindustria Emilia Centro), mentre sempre a Sassuolo una personale di Wainer Vaccari si impenna su ritratti e caricature d'autore. A Carpi una grande retrospettiva dedicata a Berengario da Carpi fa il punto sui rapporti tra scienze e arti nel Rinascimento. E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per i circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 16 settembre aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.